

Tavolo: Passeggeri /Altri Servizi

Tema: Strutture e Luoghi

Titolo proposta: RIQUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE STAZIONI – MIGLIORAMENTO QUALITA' DEI SERVIZI ATTRAVERSO PROMOZIONE DI INIZIATIVE ED EVENTI, SPAZI ESPOSITIVI, START UP, PROTOCOLLI E COMODATI

Breve contestualizzazione

L'assegnazione da parte di RFI ad associazioni non profit ed enti locali di spazi in immobili di proprietà per il loro utilizzo a fini sociali costituisce un'eccellenza europea. In un contesto di crescente crisi economica e di frammentazione delle risorse, il Gruppo FS Italiane ha giocato in questi anni un ruolo fondamentale per il welfare e per la rete del terzo settore e del volontariato, ponendosi come un'occasione spesso unica per sviluppare progetti di accoglienza e di inclusione sociale.

Oltre ai recenti Protocolli di Intesa tra Rete Ferroviaria Italiana – Ferrovie dello Stato Italiane e Legambiente Onlus, Associazione Italiana Turismo Responsabile, Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio del Volontariato e Associazione Nazionale delle Cooperative Sociali, finalizzati al riuso del patrimonio immobiliare per scopi sociali, turistici e culturali, sono stati nel passato firmati molti altri Protocolli con Regioni, Province e Comuni.

Tra questi si evidenziano il Protocollo con la Regione Lazio, la Regione Veneto, la Regione Marche, la Regione Toscana, la Provincia di Trento e tanti altri che sono generalmente dedicati all'uso del patrimonio sito nelle stazioni di piccola dimensione.

Tali Accordi prevedono la consegna in uso, sia a Enti Locali che ad altri Soggetti da questi ultimi individuati, di parti di fabbricati e aree ricadenti in impianti ferroviari di piccola dimensione (ad es. con ridotto traffico di viaggiatori) in cambio di attività di piccola manutenzione, pulizia, apertura e chiusura della stazione, ecc. da parte di chi utilizza il bene. Tali Protocolli includono la possibilità che l'Ente Locale possa indicare Soggetti interessati a uno sfruttamento commerciale dei beni di RFI, e in tale caso l'uso verrà regolamentato attraverso contratti di locazione.

Risposta

Nell'ambito degli accordi sopra descritti molte stazioni sono già oggi luoghi di eventi e di attività culturali. Il Gruppo FS si impegna quindi, anche per i prossimi anni, a favorire la collaborazione con associazioni no profit ed enti locali per sviluppare attività a fini sociali.